

Ascolto



MUSICA
per Roma
FONDAZIONE

MINISTERO
DELLA
CULTURA

SIAE | DALLA
PARTE
DI CHI
CREA

**FESTIVAL DI JAZZ
E MUSICHE IMPROVVISATE**



una
Striscia di
TERRA
Seconda

EUROPE JAZZ NETWORK

DIREZIONE ARTISTICA

PAOLO DAMIANI
ARMAND MEIGNAN

XXVII EDIZIONE 2024

FOTO DI ADRIANO BELUCCI

RTWORK - ADRIANO VAGNONI

12-29 OTTOBRE 2024

ROMA

POLO CULTURALE MULTIDISCIPLINARE REGIONALE - SPAZIO ROSSELLINI

Via della Vasca Navale, 58

16-21-23 OTTOBRE 2024 / 14 NOVEMBRE 2024 / 1-2-3-4-5 DICEMBRE 2024

ROMA

CASA DEL JAZZ

Viale di Porta Ardeatina, 55

7 NOVEMBRE 2024 / 6 DICEMBRE 2024

ROMA

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA - SALA DELLA BALENA

Via Ulisse Aldrovandi, 18

10 NOVEMBRE 2024

GALLESE (VT)

MUSEO MARCO SCACCHI

Via Lorenzo Filippini, 3

8-15-22-29 NOVEMBRE 2024

CIVITAVECCHIA

CITTADELLA DELLA MUSICA - AUDITORIUM

Via Gabriele D'Annunzio, 2

7-8 DICEMBRE 2024

ROMA

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA ENNIO MORRICONE - SALA PETRASSI

Viale Pietro de Coubertin, 30

MEMBER



UNA COPRODUZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO DI



MEDIA PARTNER



CON IL SOSTEGNO DI



PROTOCOLLI D'INTESA 2024



IN COLLABORAZIONE CON



Con il supporto della Fondazione Nuovi Mecenati – Fondazione franco-italiana di sostegno alla creazione contemporanea

FESTIVAL DI JAZZ E MUSICHE IMPROVVISATE 2024

XXVII EDIZIONE

DIREZIONE ARTISTICA
PAOLO DAMIANI E ARMAND MEIGNAN

Il festival di jazz e musiche improvvisate **Una striscia di terra feconda**, nato nel 1998, giunge nel 2024 alla ventisettesima edizione. I concerti si svolgeranno a Roma presso la **Casa del Jazz** e in **Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone** (in collaborazione con Fondazione Musica per Roma, partner storico e coproduttore del festival), nonché nel **Polo Culturale Multidisciplinare Regionale - Spazio Rossellini**: due concerti si terranno infatti presso Spazio Rossellini e nel cinema dell'istituto Cine-TV Roberto Rossellini, nella storica sala del gruppo Ponti - De Laurentiis, coinvolgendo anche gli studenti dell'Istituto nella realizzazione di video e interviste agli artisti, al fine di creare un film intitolato "ROMA CITTÀ APERTA AL JAZZ". Altri concerti sono previsti in Regione a **Civitavecchia**, in collaborazione con ATCL. Saranno inoltre sfruttati anche Musei come quello **Civico di Zoologia a Roma** e il **Museo Scacchi a Gallese (Viterbo)**, una scelta che mira a intercettare nuovi pubblici e a arricchire di nuovi contenuti spazi pensati per altre funzioni.

I direttori artistici **Paolo Damiani** e **Armand Meignan** difendono da sempre e valorizzano con convinzione il jazz europeo, condividendo la stessa poetica: Meignan fondò nel 1980 l'Europajazz, tra i primi ad aver immaginato nuovi percorsi per il jazz europeo di ricerca. Damiani nel 1982 ha creato Rumori Mediterranei a Roccella Jonica, progettando per oltre trent'anni inedite sperimentazioni a partire dalle nostre radici etniche, legate al canto popolare e ai suoni e silenzi del Mezzogiorno. La rassegna finora è stata dedicata esclusivamente ad artisti italiani e francesi spesso invitati a suonare insieme; dal 2024 si è deciso di aprire all'Europa. Come sempre, nel 2024 ci sarà largo spazio per le produzioni originali, le residenze e i nuovi talenti, con particolare attenzione all'equilibrio di genere. Questa idea di festival implica ben altri rischi rispetto al semplice scritturare gruppi in tour, come avviene nella maggioranza di manifestazioni apparentemente simili. Bisogna infatti far provare gli artisti per qualche giorno composizioni originali concepite ad hoc,

e proporre quindi al pubblico qualcosa di incognito, mai ascoltato prima. Oppure programmare giovani sconosciuti di talento, con la consapevolezza di non poter in tal caso contare su adeguata affluenza di spettatori. Non dovrebbero tuttavia essere queste alcune delle principali funzioni di ogni festival?

La commissione di nuove composizioni e le molte prime assolute o nazionali rappresentano da sempre la principale caratteristica di Una striscia di terra feconda. Il festival ha creato nel tempo decine di nuove formazioni, orchestre di giovani, coproduzioni e ormai si distingue sia per la propria storia che per la 'missione', mai tradita, quella della ricerca del nuovo: ricerca che deve svilupparsi nel medio e lungo termine, per un'azione efficace e profonda ci vuole tempo e fiducia negli artisti e nel pubblico. Altri punti fermi del festival sono:

Il **PREMIO SIAE** in accordo con il prestigioso mensile Musica Jazz (la più autorevole rivista specializzata italiana), sono invitati a suonare insieme i primi nuovi talenti emersi dalla graduatoria del Top Jazz, referendum annuale tra i più significativi. I vincitori del 2024 sono MICHELE BONIFATI, chitarra, e SADE MANGIARACINA pianoforte. Suoneranno insieme alla contrabbassista FEDERICA MICHISANTI, vincitrice del Top Jazz come migliore musicista italiana in assoluto.

La **RESIDENZA D'ARTISTA** i cui protagonisti saranno i vincitori del bando nazionale emanato insieme al Centro di Produzione Insulae Lab diretto da Paolo Fresu, con il sostegno della Casa del Jazz. Sono arrivate decine di candidature di gruppi under 35, primo classificato il quartetto SYMPATHEIA, diretto da GIULIA DAMICO; la band ospiterà il notissimo compositore e violinista REGIS HUBY.

Per la sezione dedicata ai bambini in collaborazione con IJVAS (associazione il jazz va a scuola): il **laboratorio/concerto per bambini** e ragazzi che sarà diretto dal compositore Massimo Nunzi. Una striscia di terra feconda, si caratterizza inoltre per l'inedita sinergia non solo ideale ma anche di risorse che si è venuta a creare tra partner del massimo prestigio che in questi anni lo hanno sostenuto: il Ministero della Cultura, la Direzione Regionale Musei del Lazio, la SIAE, il Comune di Roma – Assessorato alle Politiche Culturali, la Regione Lazio, la Fondazione Musica per Roma e la Casa del Jazz, I MUNICIPI I e II, l'Ambasciata di Francia a Roma attraverso la Fondazione Nuovi Mecenati, RAI-Radio3, la Fondazione Nicola Bulgari, il Centro di Produzione INSULAE LAB, i Comuni di Civitavecchia e Gallese, Saint Louis Collège of Music, MidJ (associazione musicisti di jazz), l'INPS fondo PSMSAD, ATCL (Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio), la rete di festival I-Jazz, IJVAS, il mensile Musica Jazz.

ROMA

POLO CULTURALE MULTIDISCIPLINARE REGIONALE SPAZIO ROSSELLINI

SAB 12 OTTOBRE 2024 H 21.00

RESIDENZA D'ARTISTA 2024

(Gruppo vincitore del bando nazionale *Insulae mediterraneae* in collaborazione con *Insulae Lab*)

GIULIA DAMICO SYMPATHEIA ospite **RÉGIS HUBY** violino

GIULIA DAMICO voce, **DIDIER YON** trombone,

VIDEN SPASSOV contrabbasso, **FRANCESCA REMIGI** batteria

PRODUZIONE ORIGINALE

Sympatheia è il progetto musicale della cantante Giulia Damico con Didier Yon al trombone, Viden Spassov al contrabbasso e Francesca Remigi alla batteria. Il gruppo ha pubblicato il primo album nel 2022 uscito per l'etichetta londinese Oracle records composto da brani scritti dalla band-leader. I brani originali seguono un percorso all'interno dei sette punti principali di conoscenza del corpo umano associati a determinati colori e stati d'animo. La band, composta da giovani musicisti, ha riscosso grande interesse vincendo il Premio Miglior Musica con il brano "Non Percosso"; con la selezione al Bando SIAE Per Chi Crea e con la trasmissione radiofonica del brano "That's What I Want" su Radio Tre. Sympatheia significa "provare emozioni con" e rappresenta la volontà di non anestetizzare il proprio sentire tentando di abbattere le barriere che dividono gli esseri umani dalla loro componente animica. Partecipare alle proprie emozioni, positive o negative che siano, evitando antagonismi distruttivi all'interno dell'ecosistema.



ROMA

CASA DEL JAZZ

MER 16 OTTOBRE 2024 H 21.00

ITALIAN INSTABILE ORCHESTRA

GIANLUIGI TROVESI, EUGENIO COLOMBO, ROBERTO OTTAVIANO,

DANIELE CAVALLANTI, VITTORINO CURCI sassofoni, clarinetti,

GIANCARLO SCHIAFFINI, LAURO ROSSI, SEBI TRAMONTANA trombone,

MARTIN MAYES corno, **ALBERTO MANDARINI, LUCA CALABRESE**, tromba,

PINO MINAFRA dijeridoo, megafono, **EMANUELE PARRINI** violino,

FABRIZIO PUGLISI pianoforte, **PAOLO DAMIANI** violoncello,

GIOVANNI MAIER contrabbasso, **TIZIANO TONONI** batteria

In un concerto più unico che raro l'Instabile Orchestra si riunisce e si esibisce alla Casa del Jazz. L'Orchestra è una big band jazz fondata dal trombettista Pino Minafra con Riccardo Bergerone e Vittorino Curci nel 1990. Nasce nell'ambito dell'Europa Jazz Festival di Noci, ha vinto per quattro volte il referendum della rivista Musica Jazz come migliore formazione.

"Un'Orchestra senza leadership individuale che consente a tutti i propri componenti di essere al contempo solisti e compositori è cosa rara. E che questo sia accaduto in Italia, nascendo addirittura al Sud, è cosa ancor più preziosa". Ugo Sbisa



ROMA

CASA DEL JAZZ

LUN 21 OTTOBRE 2024 H 21.00

NÈFESH UN'INDAGINE SUL DESIDERIO

ILARIA PILAR PATASSINI voce

FEDERICO FERRANDINA chitarra Duo

La parola ebraica "Nèfesh" significa respiro, l'io della persona ma anche principio vitale, desiderio. Siamo dunque esseri viventi perché desideranti, Ilaria Pilar Patassini e Federico Ferrandina portano per la prima volta sul palco il loro nuovo progetto, ponendo questo grande tema al centro della loro indagine artistica. Una messa in scena originale sul caleidoscopio dei desideri attraverso musica, testi e pratica improvvisativa.



ROMA

CASA DEL JAZZ

MER 23 OTTOBRE 2024

ORE 21.00 - MEIJE

LÉA CIECHELSKI sassofoni, flauti; **VINCENT DUCHOSAL** chitarra

BENJAMIN FRANÇOIS batteria

PRIMA NAZIONALE

Frutto di numerosi incontri improvvisati, Meije si basa sulla ricerca di suoni e texture aspri e accattivanti. L'universo di questo trio aereo e acquatico, costellato di composizioni minimaliste, dipinge ampi spazi sonori e paesaggi onirici.



ROMA

CASA DEL JAZZ

ORE 22.00 - FRANCESCA FECI 'DEVOTION'

FRANCESCA FECI voce, **GIUSEPPE SACCHI** tastiere,

VINCENZO QUIRICO contrabbasso

COPRODUZIONE CON SAINT LOUIS COLLEGE OF MUSIC

Musica e parole di Francesca Feci, un fil rouge che intreccia melodie e armonie volto a esprimere la propria personale recondita devozione verso la musica, un dono straordinario del quale vuol prendersi cura con dedizione. Nell'evoluzione delle sue composizioni il sentimento di riconoscenza si apre alla vita di tutti i giorni, in ciascuna parola condivisa o anche solo pensata, nella serena consapevolezza di poter ritrovare, in qualunque situazione, la luce, sempre. Nel mondo ispirato di Francesca le canzoni sprigionano messaggi di visionaria speranza, fra le righe dei testi, dove la musica e la vita sublimano in una cosa sola, preziosa e unica.



ROMA

POLO CULTURALE MULTIDISCIPLINARE REGIONALE SPAZIO ROSSELLINI

MAR 29 OTTOBRE 2024 H 21.00

FLOWING CHORDS DIRETTO DA MARGHERITA FLORE

FLAMINIA LOBIANCO, LISA FIORANI, LUCREZIA CESARONI, LAURA PILLONI,
LUCREZIA BLUNDA, IRENE CALVIA, MARGHERITA SILVESTRINI,
ELISA BENEDETTI, VALENTINA PEDRON, VALERIA PICCOLO,
NAUSICAA COSTANZO, ALESSANDRA FORMICA, ELISA TRONTI,
FRANCESCA PUGLIESE, RACHELE BILIOTTI, LAURA LACCETTI,
GIORGIA GRUPPUSO, FRANCESCO SACCHINI, GIACOMO CAMPOLO,
GIANLUCA OTTOLINO, MASSIMO CANTISANI, ANDREA STOCCHINO,
GIORGIO BALESTRA, FRANK POLUCCI, BRIAN RIENTE, ROBERTO CATALDI,
JACOPO TARCHI, DANIELE MICELI, ERVIN DOS SANTOS
COPRODUZIONE CON SAINT LOUIS COLLEGE OF MUSIC

È un progetto corale diretto dal M° Margherita Flore, composto da circa 35 elementi, l'orchestra vocale ripropone in chiave moderna e dinamica brani che spaziano dal cantautorato al pop contemporaneo, dal soul all' R&B. Nel repertorio sono inoltre incluse produzioni inedite proposte da alcuni membri del coro. Il loro primo EP è uscito nell'estate 2018 ed è disponibile su Spotify e Amazon. Margherita Flore è diplomata in pianoforte classico, laureata con lode in composizione di musica da film. Compositrice, produttrice, autrice, arrangiatrice, pianista, curatrice musicale, orchestratrice e Direttrice di Coro. Fonda nel 2015 l'orchestra vocale Flowing Chords.



ROMA

MUNICIPIO II MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA, SALA DELLA BALENA

GIO 7 NOVEMBRE 2024 H 18.00

DIALOGHI

GABRIELE COEN clarinetto

ZIAD TRABELSI oud

INGRESSO GRATUITO

Esponenti di punta rispettivamente della cultura musicale araba ed ebraica nel nostro paese, Trabelsi e Coen intessono un fitto dialogo musicale che rivela le comuni radici di questi due popoli del Mediterraneo, attingendo alla musica tradizionale ma anche proponendo proprie composizioni originali che guardano al mondo della moderna improvvisazione jazzistica, alla world music, al blues e al rock. Ziad Trabelsi musicista, cantante, compositore, colonna portante dell'Orchestra di Piazza Vittorio, nasce a Tunisi nel 1976 in una famiglia d'arte. L'incontro con Roma, dove vive dal 2002, lo ha spinto a cercare un "dialogo" artistico tra la grande tradizione araba e le suggestioni musicali d'occidente: la canzone francese e italiana, ma anche il mondo delle songs e dei riffs provenienti dal rock e dal blues anglo-americano.



CIVITAVECCHIA

CITTADELLA DELLA MUSICA, AUDITORIUM

VEN 8 NOVEMBRE 2024 H 21.00

DREAMS

ROBERTO OTTAVIANO sassofono, **GIOVANNI GUIDI** pianoforte,
PAOLO DAMIANI contrabbasso

Nuovissimo trio che ha debuttato con grande successo il 29 giugno 2024 presso il festival Time in Jazz diretto da Paolo Fresu. Il gruppo propone composizioni originali dei tre musicisti, caratterizzate da una chiara impronta melodica mediterranea e italiana.

Dreams cerca l'incanto di un'atmosfera perduta, fatta di suoni e silenzi, come presenze oniriche che diventa sempre più raro cogliere nel rumore del mondo. Il sogno è ingenuità, come gli occhi sgranati di un bambino che osserva di nascosto le volpi mentre celebrano i loro rituali, quando il sole incontra la pioggia e il fascino del proibito si insinua nell'animo.



GALLESE

MUSEO SCACCHI

DOM 10 NOVEMBRE 2024 H 18.00

DIALOGHI

GABRIELE COEN clarinetto
ZIAD TRABELSI oud
INGRESSO GRATUITO

Esponenti di punta rispettivamente della cultura musicale araba ed ebraica nel nostro paese, Trabelsi e Coen intessono un fitto dialogo musicale che rivela le comuni radici di questi due popoli del Mediterraneo, attingendo alla musica tradizionale ma anche proponendo proprie composizioni originali che guardano al mondo della moderna improvvisazione jazzistica, alla world music, al blues e al rock. Ziad Trabelsi musicista, cantante, compositore, colonna portante dell'Orchestra di Piazza Vittorio, nasce a Tunisi nel 1976 in una famiglia d'arte. L'incontro con Roma, dove vive dal 2002, lo ha spinto a cercare un "dialogo" artistico tra la grande tradizione araba e le suggestioni musicali d'occidente: la canzone francese e italiana, ma anche il mondo delle songs e dei riffs provenienti dal rock e dal blues anglo-americano.



ROMA

CASA DEL JAZZ

GIO 14 NOVEMBRE 2024 H 21.00

STRANGE TO MEET YOU

ELENA PAPARUSSO voce, elettronica

MARIAGIOVANNA ESPOSITO danza

PRIMA NAZIONALE

L'investigazione di territori e linguaggi apparentemente lontani, il tentativo di individuarne vicendevolmente i confini, esplorarli ed eliminarli. Strange to meet you, un concerto che è un incontro e un dialogo tra voce, synth, elettronica e movimento. Le due performer trasformano la scena in un luogo di indagine semiotica, uno studio del segno che passa attraverso la destrutturazione del significato nel tentativo di approdare ad uno nuovo, altro. Un'occasione di confronto e riflessione sul modo in cui il senso si articola e si manifesta in una contemporaneità sempre più marcata dalla molteplicità delle relazioni tra attori umani e non umani.

Strange to meet you è una terra di mezzo, lo spazio liminale. Fluttua e gioca costantemente tra nitidezza e opacità nell'esaltazione della sfumatura.



CIVITAVECCHIA

CITTADELLA DELLA MUSICA, AUDITORIUM

VEN 15 NOVEMBRE 2024 H 21.00

PREMIO SIAE

MICHELE BONIFATI chitarra, SADE MANGIARACINA pianoforte,

FEDERICA MICHISANTI contrabbasso

musicisti vincitori del referendum Top Jazz indetto dal mensile MUSICA JAZZ
PRODUZIONE ORIGINALE

In accordo con il prestigioso mensile Musica Jazz (la più autorevole rivista specializzata italiana), sono invitati a suonare insieme i primi nuovi talenti emersi dalla graduatoria del Top Jazz, referendum annuale tra i più significativi. I vincitori del 2024 sono MICHELE BONIFATI, chitarra, e SADE MANGIARACINA pianoforte. Suoneranno insieme alla contrabbassista FEDERICA MICHISANTI, vincitrice del Top Jazz come migliore musicista italiana in assoluto.



CIVITAVECCHIA

CITADELLA DELLA MUSICA, AUDITORIUM

VEN 22 NOVEMBRE 2024 H 21.00

LINES FOR LIONS

VINCENT COURTOIS violoncello, **DANIEL ERDMAN** sax tenore
ROBIN FINCKER sax tenore

Dopo dodici anni di esistenza, cinque repertori e cinque dischi tra cui il famoso "Love of Life" registrato in California, un tour negli Stati Uniti, decine di concerti in tutta Europa, e sempre lo stesso entusiasmo di incontrarsi di nuovo, il trio ha deciso confrontarsi con la loro esperienza comune, con la loro evidente complicità e soprattutto un suono unico, con le sue naturali reminiscenze del jazz della West Coast. Semplice voglia di esplorare o bisogno di rendere omaggio? Esorcizzare vecchi demoni o aver bisogno di avvicinarsi sempre di più di amori non realizzati? Con la sua nuova creazione "Lines for lions", il trio essenziale continua a scavare intimamente nella musica, arricchendosi con le loro molteplici influenze.



CIVITAVECCHIA

CITADELLA DELLA MUSICA, AUDITORIUM

VEN 29 NOVEMBRE 2024 H 21.00

PARIS LULLABY

LAURIANNE LANGEVIN voce, **CYRILLE DOUBLET** pianoforte
PRIMA NAZIONALE

Laurianne Langevin e Cyrille Doublet hanno voluto raccogliere tutte le voci di Parigi in un unico abbraccio fatto di swing e di poesia, che abbia lo smalto della capitale e la morbidezza di una confidenza. In questo abbraccio, le grandi voci che hanno fatto la storia della canzone francese - la Piaf, ovviamente, insieme ad Yves Montand, Charles Aznavour o Serge Gainsbourg - ma anche tutto quello che la Ville-Lumières ha ispirato ai massimi esponenti del jazz americano, da Miles Davis a Chet Baker; da George Gershwin a Vernon Duke. Questo abbraccio in cui le luci di New-York sembrano riflettersi in quelle di Parigi, Laurianne e Cyrille lo hanno chiamato Paris-Lullaby. Il progetto prosegue l'avventura del duo iniziato alcuni anni fa con Paris-Piaf, repertorio dedicato al grande nome della più famosa interprete musicale francese della storia.



ROMA

CASA DEL JAZZ

DOM 1 DICEMBRE 2024

ORE 11.00 - MASSIMO NUNZI E LA JAZZ CAMPUS JUNIOR ORCHESTRA

La "Jazz Campus Orchestra" è un progetto di Fondazione Musica per Roma che nasce nel novembre 2019 con la volontà di sviluppare nei bambini e ragazzi (dagli 8 ai 16 anni) l'interesse nei confronti della musica jazz, della sua storia e del suo linguaggio, in un percorso divertente e appassionante. Si riunisce tutti i sabati mattina e lavora al proprio repertorio, pezzo dopo pezzo, tra standard jazz e brani originali composti ed arrangiati da Massimo Nunzi per i due organici. A seguire la "Jazz Campus Orchestra" insieme al Direttore Massimo Nunzi, collaborano per impostare le varie sezioni sotto il profilo tecnico: le/i docenti Silva Manco, Cristiana Polegri, Matteo Bultrini e Palmiro Delbrocco. L'Orchestra ha nel proprio repertorio standard jazz e brani appositamente arrangiati e scritti da Massimo Nunzi.



ROMA

CASA DEL JAZZ

DOM 1 DICEMBRE 2024

ORE 18.00 - SUONI PAROLE VELOCITÀ A CURA DI FRANCESCA D'ALOJA

Lecture di **URBANO BARBERINI** e **FRANCESCA D'ALOJA**,
SILVIA MANCO pianoforte, testi di **TRUMAN CAPOTE**,
FRANCESCA D'ALOJA E **ALTRI**

Suoni, parole, velocità. Un viaggio immaginario insieme ad alcuni autori che hanno celebrato la velocità, la sete di libertà e il desiderio di conquista. Al volante di un'automobile si susseguono paesaggi che risvegliano memorie, evocano pensieri, suscitano riflessioni. Due testi di Francesca d'Aloja per raccontare la tragica parabola di una stella del cinema hollywoodiano e il mito Bugatti, poi la Route 66 di Jack Kerouac, le auto di lusso del grande Gatsby di F.S Fitzgerald e lo spirito caustico e spregiudicato di Truman Capote. Lecture di Urbano Barberini e Francesca d'Aloja.



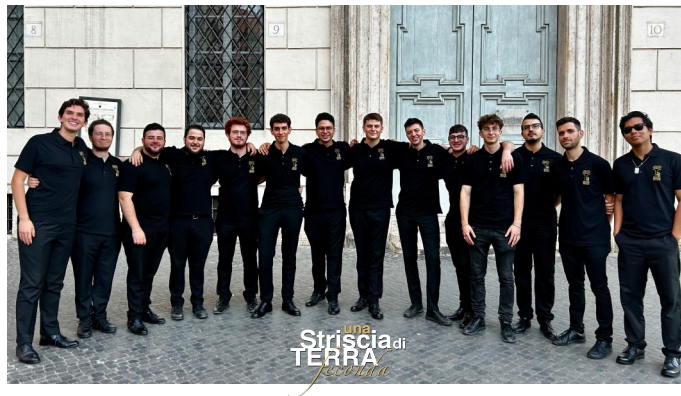
ROMA

CASA DEL JAZZ

ORE 19.00 - ENSEMBLE DI OTTONI DELL'ORCHESTRA GIOVANILE FONTANE DI ROMA, DIRETTORE LUCIANO SIANI

VALERIO VILLANI tromba I, **GIOVANNI LETTA** tromba II,
GABRIELE PALOMBI tromba III, **RENÉ RUSSO** tromba IV,
FRANCESCO MASSIMIANI corno I, **ANDREA GRANATI** corno II,
EMANUELE VALENTINI euphonium,
GABRIEL ANTONIO SAMANIEGO SINISTERRA trombone I,
OMAR ADOLFO ROSAS GUTIERREZ trombone II, **CRISTIAN CASANO** cimbasso,
RENZO PERAZZI bassotuba

L'Orchestra giovanile Fontane di Roma è formata da musicisti professionisti under 30. Nata nel 2020, essa nasce dal desiderio di creare uno spazio, gestito esclusivamente da giovani, dove poter maturare facendo musica insieme in preparazione al mondo professionale. L'orchestra, fino ad oggi, ha avuto modo di realizzare concerti in Italia e all'estero, in contesti istituzionali, ospite di festival e rassegne teatrali. L'Ensemble di ottoni si costituisce in seno alla compagine orchestrale con l'obiettivo di sperimentare nuove sonorità e far dialogare repertori spesso considerati distinti e distanti, al fine di coinvolgere il più ampio pubblico possibile.



ROMA

CASA DEL JAZZ

LUN 2 DICEMBRE 2024 H 21.00

HENRI TEXIER TRIO

HENRI TEXIER contrabbasso, **SÉBASTIEN TEXIER** sassofono,

GAUTIER GARRIGUE batteria

PRIMA NAZIONALE

Intitolando esplicitamente il suo nuovo album "An Indian's Life", il contrabbassista e compositore Henri Texier chiude magnificamente una sorta di trittico fonografico informale – iniziato nel 1993 con "An Indian's Week" e proseguito nel 2016 con "Sky Dancers" – facendo della causa dei nativi americani e, ancor più, della figura quasi mitologica dell'"indiano", sia la matrice immaginaria che il motore poetico del suo gesto artistico. Perché se alla fine Henri Texier può affermare, in questo nuovo programma, di riuscire ancora una volta a entrare in risonanza con la psiche dei nativi americani, è senza dubbio in questo rapporto vivo con la memoria, agli antenati, alla tradizione, che la sua musica (ri)mette ogni volta in gioco in modo così sensibile. Henri Texier non sarà mai indiano, lo sa, così come non sarà mai Charles Mingus - ma entrambi si incontrano nella sua musica ed è suo genio far sentire la sua voce più intima attraverso questo dialogo immaginario.



ROMA

CASA DEL JAZZ

MAR 3 DICEMBRE 2024 H 21.00

LONTANO

ANJA LECHNER violoncello

FRANÇOIS COUTURIER pianoforte

Anja Lechner e François Couturier ampliano il campo della musica. Il duo canta con una voce propria, che si tratti di composizioni originali, improvvisazioni o interpretazioni di opere di Henri Dutilleux, Giya Kancheli o Anouar Brahem, attingendo a una cantata di Bach o a un lamento popolare argentino. Avendo interiorizzato influenze e repertorio, la violoncellista tedesca e il pianista francese non solo individuano connessioni atmosferiche ed espressive tra fonti lontane, ma creano anche nuova musica che riflette e rifrange le sue ispirazioni.



ROMA

CASA DEL JAZZ

MER 4 DICEMBRE 2024 H 21.00

THE GIRL WHO CRIED CHAMPAGNE, OMAGGIO A CARLA BLEY

COSTANZA ALEGIANI voce, **MATTEO PAGGI** trombone, voce,

FABRIZIO PUGLISI pianoforte, toys, voce

Tre generazioni di musicisti e improvvisatori si incontrano e dialogano in un concerto dedicato alla musica e alla straordinaria personalità di Carla Bley, pianista e compositrice tra le più prolifiche e influenti nella storia del jazz. In questo concerto/performance, ideato e condotto da Costanza Alegiani, i musicisti portano in scena il carattere irriverente, ironico, poetico e visionario della compositrice, ripercorrendo pagine memorabili della sua musica - una finestra che si apre su più mondi - con quello spirito d'avventura e libertà che l'ha sempre contraddistinta e che ne fa un'outsider. Un repertorio che rilegge e ripercorre principalmente la produzione musicale degli anni '60 e '70, dalla storica collaborazione con il poeta surrealista Paul Haines (con cui realizzò Escalator over the hill e Tropic Appetites) alla Dinner Music, dagli 'early short pieces' alle composizioni per il suo famoso ensemble 'The Carla Bley Band'.



ROMA

CASA DEL JAZZ

GIO 5 DICEMBRE 2024 H 21.00

JULIA HÜLSMANN TRIO

JULIA HÜLSMANN pianoforte

MARC MUELLBAUER contrabbasso

HEINRICH KÖBBERLING batteria

PRIMA NAZIONALE

Alcuni dicono che nessuna formazione jazz è stata più abusata del trio con pianoforte, e che bisogna inventarsi qualcosa di molto originale per farsi notare. Ma questi pensieri non attraversano nemmeno la mente di Julia Hülsmann. Per diciotto anni ha plasmato il jazz contemporaneo con il suo trio in un modo unico, attraverso attenzione e sensibilità al suono. La musica di questo trio è caratterizzata da una combinazione di densità e massima apertura, con uno sguardo alle influenze di altri generi musicali. Nel corso di molti anni e attraverso numerosi concerti in tutto il mondo, il trio ha sviluppato una comprensione quasi cieca della comunicazione, una fiducia indissolubile reciproca e un umorismo sottile e ammiccante nato dalle situazioni spesso assurde incontrate durante i tour di concerti, che può essere accolto solo con umorismo. In molti dei suoi progetti, Julia Hülsmann ha attinto a poesie o canzoni e ha collaborato con cantanti, esplorando un'ampia gamma tematica da William Shakespeare a Kurt Weill. Quando di tanto in tanto si concentra nuovamente interamente sul suo trio, dimostra, senza parole, la sua forza come poetessa del suono, come parlere del pianoforte jazz.



ROMA

MUNICIPIO II MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA, SALA DELLA BALENA

VEN 6 DICEMBRE 2024 H 18.00

MISERERE

ROSARIO GIULIANI sax contralto, **STEFANO PECCI** sax soprano,
LUIS LANZARINI sax contralto, **ALEX SEBASTIANUTTO** sax tenore,
VALENTINO FUNARO sax baritono, **MARIO CORVINI** arrangiamenti
INGRESSO GRATUITO

Il suono italiano attraverso i secoli. Miserere è un ricercato progetto crossover che affonda le sue radici nel più nobile patrimonio musicale italiano, in cui l'arte dell'improvvisazione tipica del linguaggio jazz si sposa con gli stili del passato. Un millennio di capolavori attinti dagli antichi antifonari gregoriani e dai laudari medioevali, dal contrappunto rinascimentale di scuola romana e veneziana fino a toccare il melodramma; un percorso nel tempo e nel sound italico interamente interpretato da artisti che si sono distinti per la loro capacità di rinnovare la tradizione. I brani hanno tutti arrangiamenti inediti, preparati appositamente dal M° Mario Corvini per valorizzare sia i raffinati fraseggi di Rosario Giuliani che gli avvolgenti timbri di ricerca del MAC Saxophone Quartet, uno dei quartetti più apprezzati per la loro opera di tutela ed innovazione della scuola italiana.



ROMA

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA ENNIO MORRICONE, SALA PETRASSI

SAB 7 DICEMBRE 2024 H 21.00

LA VERA STORIA DI BILLIE HOLIDAY

DANILO REA pianoforte
BARBARA BOVOLI voce recitante
OONA REA voce

Su Billie Holiday è stato scritto moltissimo, su di lei sono stati fatti film, scritti libri, poesie, canzoni. Sicuramente una delle figure femminili più complesse e interessanti della storia della musica e su cui sono stati inventati gli aneddoti più fantasiosi (la sua stessa autobiografia è 'costellata da incongruenze'); ma le tante dissonanze biografiche sbiadiscono e cedono il passo all'immenso spessore umano che trasuda dalla sua disperata, autentica, incontenibile fame di amore e di verità. Della cantante verranno raccontati l'infanzia, le ristrettezze economiche, gli abusi, le arbitrarie detenzioni. Poi gli esordi, il successo, le collaborazioni con i grandi pionieri del jazz, le prime jam session, i primi dischi, i primi guadagni. l'esaltazione di avercela fatta, di essersi affrancata da una vita che sembrava segnata, le risate, le notti insonni su sgangherati torpedoni per infinite tournée, le amicizie sincere, le questioni politiche e molto altro.



ROMA

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA ENNIO MORRICONE, SALA PETRASSI

DOM 8 DICEMBRE 2024 H 21.00

JAVIER GIROTTO & AIRES TANGO

JAVIER GIROTTO sax soprano, sax baritono, **ALESSANDRO GWIS** pianoforte,
MARCO SINISCALCO contrabbasso, basso elettrico,
FRANCESCO DE RUBEIS batteria

Il gruppo nato nel 1994 da una idea di Girotto che si è ispirato alle proprie radici musicali per fonderle con le modalità espressive tipiche del jazz, creando un terreno musicale nuovo. Facendo esplicito riferimento alla musica del grande Astor Piazzolla, Javier Girotto & Aires Tango arrivano a un repertorio di musica originale in progressiva evoluzione, sia per lo slancio creativo sia per il continuo ricambio del materiale musicale. Con questo disco Javier Girotto & Aires Tango festeggiano tre decenni di musica, ovvero quasi mille palchi condivisi tra festival e rassegne di tutto il mondo. Questo disco nasce dal desiderio di celebrare un traguardo per noi molto importante, i 30 anni di vita degli Aires Tango. Tre decenni passati a fare musica insieme, tra innumerevoli concerti, viaggi, incontri e tanti momenti di vita vissuta intensamente. È proprio ai luoghi e ai momenti più significativi della storia del nostro gruppo che sono dedicati i titoli delle composizioni contenute in questo disco. Un progetto che ha avuto origine durante il periodo della pandemia e che ora, in qualche modo, ci ricorda il nostro ritorno alla normalità e la ripresa del percorso artistico degli Aires Tango.



DIREZIONE ARTISTICA

Paolo Damiani, Armand Meignan

DIREZIONE ORGANIZZATIVA

Deborah Compagnino

REGIA TECNICA

Elena Paparusso

RESPONSABILE LOGISTICA

Giorgio Baraboglia

SOCIAL MEDIA / WEB MASTER

Emilia De Leonardis

UFFICIO STAMPA / COMUNICAZIONE

Maurizio Quattrini

FOTOGRAFO UFFICIALE

Adriano Bellucci

GRAFICA / IMMAGINE

Adriano Vagnoni

TRASPORTI

Cesta Viaggi

www.associazioneteatrodelascolto.it

unastrisciaditterafeconda@gmail.com

 www.facebook.com/UnaStrisciaDiTerraFeconda

 www.instagram.com/unastrisciaditterafeconda